

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr. 21 del 26 maggio 2008

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

Sommario

23 maggio: un giorno da ricordare...

Basta con le vittime delle Forze dell'Ordine

Ripristino del reato di oltraggio a p.u. Il COISP non è solo

Pacchetto sicurezza - Incontro con il Sottosegretario Mantovano

Nuove assunzioni e straordinari Lettera al Presidente del Consiglio

De Gennaro al vertice dei Servizi

INAIL - Diritto negato ai poliziotti

Rinnovo ANQ - Incontri

Commissione paritetica - Ruolo negato

Riorganizzazione Squadre Mobili

Riorganizzazione cinofili ed ippomontati

Servizi tecnico logistici - Rinvio riunione

Commissioni Sovr.ti, Ass.ti ed Agenti

Concorsi Primi Dirigenti

Scrutini Funzionari

Concorso Agente - Graduatoria

Selezione Europol

Strutture convenzionate

Convenzione Tim

Servizio COISP trasmissione sentenze

**"Sì alla solidarietà, no alla violenza"
Riconoscimento del Presidente Napolitano**

Stage di tiro

"L'angolo delle riflessioni"

Lasciate il vostro oltraggio...(continua in ultima pagina)

23 maggio: un giorno da ricordare.....

Tutti i quadri ed amici del sindacato di polizia Co.I.S.P. ricorderanno oggi, 23 maggio, la morte del giudice Falcone, del magistrato Morvillo e di tutta la sua scorta trucidati in quella che ormai è tristemente ricordata come "la strage di Capaci". L'incontro è stato fortemente voluto e avrà come tema di discussione la "Sicurezza", nell'occasione verrà doverosamente osservato un minuto di silenzio...

..ricordando Capaci....

Erano quasi le 18 del 23 maggio 1992. Il giudice **Giovanni Falcone**, direttore degli affari penali del ministero di Grazia e Giustizia, era da poco atterrato all'aeroporto di Punta Raisi con la moglie Francesca Morvillo anche lei magistrato. Si dirigeva a Palermo con la sua solita scorta e il suo solito sorriso sul volto. **Tutto era tranquillo sull'autostrada Trapani-Palermo**. Ma in un istante la cromata marrone guidata dagli agenti della scorta salta in aria, investita da un'esplosione di 5 quintali di tritolo, e subito dopo anche l'auto del



- pagina nr.2 -

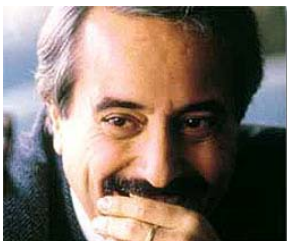
magistrato con accanto la moglie Francesca e dietro l'autista Giuseppe Costanza, rimasto vivo quasi per miracolo.

Un'esplosione radiocomandata da Cosa Nostra per uccidere 5 persone di grande coraggio e spessore. Nell'attentato di Capaci, insieme al giudice siciliano da tanti anni impegnato nella lotta alla mafia e alla moglie, rimasero uccisi anche tre dei sei agenti della scorta:

- **Antonio Montinaro** 30 anni di Calimera (Le), arruolato in Polizia nel 1981 e assegnato al servizio scorte nel 1991 dopo essere stato in forza per alcuni anni alla squadra mobile. Lascia la moglie e due figli.
- **Vito Schifani** 27 anni di Palermo, arruolato dal 1989 e assegnato al reparto scorte nel dicembre del 1991. Lascia la moglie e un figlio di pochi mesi.
- **Rocco Di Cillo** 30 anni di Triggiano (Ba). Diplomato in chimica industriale e arruolato dal 1988. Aveva partecipato ad un corso speciale ad Abbasanta in Sardegna.

La ricomposizione e l'identificazione dei loro corpi, estratti dopo un lungo lavoro dei vigili del fuoco, è stata uno degli aspetti più difficili e penosi. Subito dopo l'attentato l'autostrada sembrava il "cratere di un vulcano" e nelle prime comunicazioni radio, Falcone veniva indicato con l'iniziale "Foxtrot", con la sigla "Monza 500" e con la qualifica di "nota personalità". Altri tre poliziotti si trovavano sull'auto che chiudeva la scorta e sono scampati alla strage. Questi i loro nomi: Paolo Capuzzo, Gaspare Cervello e Angelo Corbo.

"Gli uomini passano, le idee restano, restano le loro tensioni morali, continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini" (Giovanni Falcone)



Erano le 17,58. Giovanni Falcone, direttore degli affari penali del ministero di Grazia e Giustizia e candidato alla carica di Superprocuratore Antimafia, era da poco atterrato all'aeroporto di Punta Raisi con la moglie Francesca Morvillo, anche lei magistrato. Stava percorrendo l'autostrada Trapani-Palermo, nei pressi di Capaci, per rientrare a casa. Insieme a loro agli uomini della scorta: Antonio Montinaro, Vito Schifani e Rocco di Cillo.

In quel momento un uomo premette un telecomando. L'esplosione si udì a chilometri di distanza. Per i cinque non ci fu niente da fare. L'unico che si salvò, riportando gravi ferite, fu Giuseppe Costanza, l'agente alla guida.

La Sicilia alzò la testa. Dopo anni di faide e lotte tra clan vissuti sulla propria pelle, si ribellò ad un sistema del terrore e per mostrare la propria rabbia scese in piazza. Manifestazioni, fiaccolate si susseguirono per giorni. E ogni volta i partecipanti aumentavano. Pochi mesi dopo, a luglio, un altro attentato: in via D'Amelio fu ucciso da un'autobomba Paolo Borsellino.



La Corte d'Assise di Caltanissetta ha concluso il processo d'Appello per la strage di Capaci. Sono stati condannati all'ergastolo, per responsabilità ed organizzazione dell'attentato, i boss della Cupola; condanne al di sotto dei venti anni sono state inferte ai pentiti Salvatore Cancemi e Giovanni Brusca, l'uomo che azionò il telecomando.

"Un uomo fa quello che è suo dovere fare, quali che siano le conseguenze personali, quali che siano gli ostacoli, i pericoli o le pressioni.

Questa è la base di tutta la moralità umana."

(J. F. Kennedy; citazione che Giovanni Falcone amava spesso riferire)

Abbiamo voluto in questo modo ricordare la "strage di Capaci" dove persero la vita il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo, magistrato, e gli agenti di scorta Rocco Di Cillo, Vito Schifani e Antonio Montinaro.

Roma, 23 maggio 2008

- pagina nr.3 -

**BASTA CON LE VITTIME DELLE FORZE
DELL'ORDINE**

Questa la cronaca di due giorni neri per le Forze dell'Ordine, proprio mentre si ricordava la strage di Capaci ed i colleghi morti nell'ultimo sacrificio per attendere sino in fondo al giuramento di essere a difesa delle Istituzioni.

FIRENZE - Una donna e **DUE CARABINIERI** sono morti in un incidente stradale avvenuto nel comune di San Piero A Sieve, in provincia di Firenze. Secondo una prima ricostruzione c'è stato uno scontro frontale tra l'auto dell'Arma, una Fiat Stilo di servizio della stazione di Scarperia e una Peugeot 206 con a bordo la donna e un uomo, rimasto ferito quest'ultimo in modo grave.

CAGLIARI - Auto uccide **CARABINIERE** che stava rilevando un incidente. Un carabiniere di 35 anni è stato ucciso mentre stava compiendo i rilevamenti di un tamponamento avvenuto poco prima sulla strada statale 131, a circa 15 chilometri da Cagliari.. Il carabiniere stava compilando il verbale appoggiato al cofano della Gazzella di servizio quando è stato travolto da una Citroen C1 proveniente da Monastir che stava transitando ad altissima velocità. L'automobilista alla guida della Citroen, un ragazzo di 22 anni, è stato fermato.

CHIAMANO (NA) - UN AGENTE del Reparto Mobile della Questura di Napoli è rimasto ustionato in seguito al lancio di una bottiglia molotov da parte dei manifestanti anti discarica di Chiaiano. Le sue condizioni non sarebbero gravi.

UN FUNZIONARIO DI POLIZIA, invece, è rimasto contuso sempre durante gli scontri.

*“Davvero non possiamo far nulla per rendere meno nera questa cronaca che colpisce ripetutamente le Forze dell'Ordine? – chiede **Franco Maccari**, Segretario Generale del **COISP** – secondo il **COISP** sì, molte cose possono essere approntate a difesa di chi difende l'ordine pubblico. Sembra un gioco di parole, ma è la verità: difendere chi va a*

difendere la collettività, dovrebbe essere la prima preoccupazione di una società civile.”

**RIPRISTINO DEL REATO DI
OLTRAGGIO A P.U.
IL COISP NON E' SOLO**

Il COISP ora non è solo! Dopo l'aver chiesto per anni il ripristino del reato di oltraggio a Pubblico Ufficiale, recentemente questa stessa esigenza è stata espressa dal Sig. Prefetto di Torino, Paolo Padoin ed anche da Michele Vietti, vicepresidente Udc.

La scorsa settimana, inoltre, dopo una mirata ed ampia divulgazione inerente al problema da parte del **COISP**, è giunto il sostegno dell'On.le **Angela Napoli** (Pdl), la quale, in una lettera al **COISP**, riferisce di aver presentato una proposta di Legge avente come oggetto: **"Introduzione dell'articolo 340-bis del codice penale, concernente il reato di oltraggio nei confronti di alcune figure di pubblico ufficiale"**. Alla proposta di legge è stato assegnato il numero 793. Il COISP ha auspicato che altri parlamentari diventino co-firmatari della proposta e promotori di ciò che il sindacato ritiene giusto ed imprescindibile.

*“E' impensabile – ha affermato il Segretario Generale **Franco Maccari** – che a fronte dell'esigenza di Sicurezza e di Legalità espressa dai cittadini italiani, istanze che l'attuale Governo si è impegnato peraltro a tradurre nei fatti, manchi il ripristino di un reato che consente innanzitutto di ridare dignità all'Operatore delle Forze dell'Ordine, secondo un concetto etico ancor prima che funzionale. Se l'Operatore di Sicurezza, infatti, agisce non per conto proprio ma in nome della collettività e dello Stato, gli deve essere garantita una posizione di rispetto, che esula da aspetti personali per abbracciare ciò che egli rappresenta.”*

Su www.coisp.it.

- pagina nr.4 -

**PACCHETTO SICUREZZA- INCONTRO
CON SOTTOSEGRETARIO MANTOVANO**



Il Sottosegretario all'Interno, Sen. Alfredo Mantovano, ha convocato, nella mattinata del 22 maggio, i sindacati per illustrare i provvedimenti relativi al Pacchetto Sicurezza, adottati dal Consiglio dei Ministri di mercoledì 21 maggio.

Il decreto legge prevede l'estensione dell'applicazione del processo per direttissima, l'aggravante per i reati commessi dai clandestini, la confisca degli appartamenti affittati agli immigrati irregolari, l'attribuzione ai sindaci del potere di emanare provvedimenti in tema di sicurezza urbana, la possibilità per la polizia locale di consultare parzialmente la banca dati del Viminale, l'aumento della pena per chi guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti nonché la distruzione immediata delle merci contraffatte sequestrate.

Nel disegno di legge, invece, si introduce il reato di immigrazione clandestina, norme più snelle per il sequestro e la confisca dei beni appartenenti ai mafiosi la cui assegnazione non sarà più gestita dal demanio bensì dai prefetti, l'estensione del trattenimento nei Cpt, per l'identificazione dell'immigrato clandestino, fino ad un massimo di 18 mesi, oltre i 60 giorni la proroga sarà comunque disposta dall'Autorità Giudiziaria.

Nei decreti legislativi, è stato introdotto il test del Dna per il ricongiungimento familiare e norme più restrittive per il riconoscimento del diritto d'asilo al fine di ridurre l'elusione delle norme sulla regolare immigrazione.

Nel decreto legislativo sui cittadini comunitari la mancata registrazione anagrafica dopo 3 mesi o la non dimostrazione di un reddito proveniente da attività lecite e dimostrabili, costituiscono motivo di allontanamento dallo Stato al pari della commissione di

reati. Inoltre, ha informato che a breve si avvierà la riforma della Polizia locale. In merito il Sottosegretario ha dichiarato la propria disponibilità ad esaminare le proposte di modifica che i sindacati vorranno inoltrare.

Nell'apprezzare l'apertura del governo ai contributi sindacali tuttavia le scriventi sigle sindacali hanno espresso le proprie perplessità sulla consistenza delle risorse e dei mezzi disponibili per assolvere alle nuove missioni operative delle forze dell'ordine previste nel pacchetto sicurezza che graveranno maggiormente proprio sulla polizia di Stato.

Perciò, è stato ribadito che non è coerente che nella ripartizione delle 3.917 nuove assunzioni nelle forze di polizia saranno solo **1.047 neoagenti**, 1217 per l'Arma dei Carabinieri e 1100 per la Guardia di Finanza. Inoltre, a fronte dei maggiori impegni è stata emanata una circolare, proprio in mattinata, che taglia ancora il monte ore disponibile per lo straordinario, argomento questo che merita un'immediata attenzione per i pagamenti costantemente negati! Infine è stato rappresentato che per realizzare in modo organico e sussidiario la polizia locale, è prioritario effettuare il riordino funzionale e ordinamentale delle carriere del Comparto Sicurezza, instaurando al più presto un tavolo di concertazione: al riguardo il Sottosegretario ha affermato disponibilità a valutare una proposta organica della parte sindacale.

**NUOVE ASSUNZIONI E STRAORDINARI
LETTERA AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO**

A seguito del Consiglio dei Ministri tenutosi a Napoli mercoledì scorso, il COISP ha indirizzato una lettera al Presidente del Consiglio ed ai Ministri dell'Interno, dell'Economia e della Funzione Pubblica, chiedendo un intervento in tema di assunzioni e di compenso della tariffa oraria dello straordinario:

- pagina nr.5 -

Preg.mi Signor Presidente del Consiglio e Signori Ministri, abbiamo appreso dal comunicato stampa emanato dal Governo a seguito del Consiglio dei Ministri oggi svoltosi nella città di Napoli, dell'adozione di numerosi provvedimenti finalizzati a restituire ai cittadini quella sicurezza che ultimamente era purtroppo sempre più scemata, e non possiamo non esprimere il nostro più sincero compiacimento.

Abbiamo contestualmente appreso, sempre dal medesimo documento, che "su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, Renato Brunetta, e del Ministro dell'economia e delle finanze, Giulio Tremonti, il Consiglio ha anche approvato un decreto presidenziale che autorizza l'assunzione nell'anno 2008 di un contingente di personale a tempo indeterminato, pari a 3917 unità complessive, nell'Arma dei carabinieri, nella Polizia di Stato, nella Guardia di finanza, nella Polizia penitenziaria e nel Corpo forestale dello Stato", ed anche in questo caso plaudiamo alla volontà, da questo sindacato di Polizia Co.I.S.P. e dai poliziotti a gran voce auspicata, di rimettere l'apparato sicurezza nelle migliori condizioni per poter operare a favore del Paese tutto.

A tal riguardo, comunque, non essendo ancora a conoscenza di quelli che saranno i contenuti esatti del "decreto presidenziale", **ci permettiamo, ancora una volta, di sostenere le aspettative di quelle poche centinaia di giovani volontari in ferma breve che hanno partecipato al 3° concorso, 3° bando, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - quarta serie speciale - n. 39 del 19 maggio 2000, per l'immissione di 315 unità nel ruolo degli Agenti ed Assistenti nella Polizia di Stato al termine della ferma triennale, ed al 5° concorso, 3° bando, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - quarta serie speciale - n. 47 del 14 giugno 2002, per l'assunzione di 350 unità di immissione nel ruolo degli Agenti ed Assistenti nella Polizia di Stato al termine della ferma triennale, e che sono risultati "idonei non vincitori".**

Molti di loro dopo anni trascorsi a servire lo Stato indossando la divisa dell'Esercito, spesso anche in delicate missioni all'estero, hanno ben sperato di poter continuare a farlo all'interno della

Polizia di Stato, e tale loro desiderio potrebbe ben essere accolto in quel "decreto presidenziale" al pari di quegli altri volontari che sono risultati vincitori dei citati concorsi.

Questi giovani, Signor Presidente del Consiglio e Signori Ministri, per i risultati conseguiti nelle prove di preselezione hanno tutti conseguito l'idoneità al servizio di polizia, e sono fortemente motivati ed entusiastici di entrare a far parte della Polizia di Stato. Noi poliziotti, poi, ne abbiamo veramente bisogno per sopperire alle note carenze di organico che si registrano in tutti i nostri Uffici e per riuscire ad esprimere in maniera ottimale l'attività di controllo del territorio e di prevenzione dei reati

L'adozione di un provvedimento finalizzato a rafforzare gli organici della Polizia di Stato è stato oggi, comunque, un fatto certamente piacevole ed inaspettato, seppur fortemente da noi chiesto ed auspicato, ma non riusciamo a nascondere una certa amarezza per la mancata detassazione anche del lavoro straordinario svolto da noi Forze dell'Ordine, che pure - avevamo appreso - era stato nei giorni scorsi fortemente sostenuto pure da qualche Ministro.

La questione degli straordinari, difatti, preg.mo Signor Presidente e Signori Ministri, è vissuta con estrema sofferenza dai poliziotti e dal personale tutto delle Forze di Polizia e delle Forze Armate, che oggi si vedono corrisposta un'ora di lavoro eccedente in misura addirittura minore a quella del lavoro ordinario. Circa 6 euro l'ora, al netto della tassazione, sono chiaramente, e di certo lo condiderete come avete peraltro fatto nei due trascorsi anni, un vero insulto alla nostra persona ed un incomprensibile ed inaccettabile disconoscimento dei rischi e dei sacrifici che costantemente siamo pronti a compiere per salvaguardare l'incolumità di tutti i cittadini.

Ecco quindi che seppur poteva trattarsi di agevolazioni finalizzate a fornire un momentaneo attimo di respiro, quella detassazione era da tutti noi fortemente auspicata.

Rimane quindi la sola speranza, che vorremmo poter presto affermare essere una certezza, che questo Governo voglia provvedere nell'immediatezza a distribuire ai poliziotti quelle risorse stanziata nella precedente finanziaria e che sarebbero già dovute servire sia a riportare a valori di normalità il compenso per il nostro lavoro straordinario, che ad equiparare il buono pasto dei poliziotti, oggi ignobilmente fermo ad euro 4,65 (un

- pagina nr.6 -

panino ed una bottiglietta d'acqua), agli oltre 7 euro dei rimanenti dipendenti dello Stato.

Forte è anche l'auspicio che l'imminente DPEF, menzionato dal Ministro dell'Economia, possa finalmente contenere quelle risorse idonee a restituire dignità a coloro che ogni giorno sono disposti a rischiare la propria vita per salvaguardare quella di ogni cittadino di questa Italia.

Con l'augurio che la presente verrà tenuta in debita considerazione, l'occasione è gradita per porgere i più Cordiali Saluti.

Con sincera e profonda stima,

*Il Segretario Generale del Co.I.S.P.
Franco Maccari*

DE GENNARO AL VERTICE DEI SERVIZI

Gianni De Gennaro è stato nominato dal Comitato Interministeriale per la Sicurezza della Repubblica (Cisr) alla Guida del Dis, Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (l'ex Cesis) organismo che ha il compito di coordinare i due servizi Aise (confermato Direttore Branciforte) ed Aisi (nuovo Direttore Piccirillo).

INAIL – DIRITTO NEGATO AI POLIZIOTTI

L'INAIL (Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) con una sua nota ha inteso sottolineare che *“ai dipendenti del Ministero dell'Interno e della Giustizia, rispettivamente personale della Polizia di Stato e di Polizia Penitenziaria, si applicano le disposizioni che disciplinano la tutela assicurativa obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali prevista dal Testo Unico n. 1124/1985”*. Tale diritto all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni è stato tenuto nascosto ai Poliziotti, e così sarebbe probabilmente stato per chissà quanto tempo ancora, se non fosse intervenuta la caparbietà della nostra Segreteria Provinciale COISP di Padova che ha svolto a tal riguardo una pregevole attività. E' così emerso che

in data 4 settembre 2007 la Direzione Centrale di Sanità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha inviato ad alcuni altri Uffici del Dipartimento una nota con la quale, a riguardo della *“DENUNCIA OBBLIGATORIA INAIL PER INFORTUNI E MALATTIE PERSONALI OCCORRENTI A PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO”*, rappresentava che *“in relazione alla problematica”* (tale è evidente ritenuto ciò che è un diritto dei Poliziotti...) *“la Direzione Centrale per le Risorse Umane di questo Dipartimento ha recentemente inoltrato specifico quesito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio P.P.A.”*. Ebbene, sono trascorsi nove mesi da quello *“specifico quesito”* ed ancora sembra non si sia giunti ad alcun soluzione. **Il COISP ha, pertanto, inviato una lettera al Ministro dell'Interno ed al Ministro per la P.A. e l'Innovazione chiedendo un immediato intervento sulla questione.** I Poliziotti ancora una volta non sono ritenuti soggetti che hanno quantomeno pari dignità rispetto agli altri impiegati dello Stato. L'assicurazione obbligatoria è un diritto anche dei poliziotti e non può sottostare ad una illogica sconoscenza delle norme o ad una burocrazia fin troppo lenta. Su www.coisp.it.

RINNOVO ANQ - INCONTRI

Il COISP e le altre OO.SS. sono stati convocati presso il Dipartimento della P.S. alle ore 10,00 di mercoledì 28 e di giovedì 29 per proseguire gli incontri per il rinnovo dell'Accordo Nazionale Quadro.

COMMISSIONE PARITETICA - RUOLO NEGATO

Il COISP ha indirizzato una lettera al Capo della Polizia in cui lamenta l'azione antisindacale realizzata con l'adozione unilaterale da parte dell'Amministrazione di atti oggetto di controversia in sede di

- pagina nr.7 -

Commissione paritetica. Infatti, nel febbraio scorso il COISP aveva rilevato presso la Questura di Cagliari un conflitto sull'applicazione dell'istituto della reperibilità, ed in particolare sulla corresponsione della relativa indennità. L'Amministrazione, su richiesta del COISP, aveva inserito la questione all'ordine del giorno di una riunione della Commissione paritetica: in tale sede questo punto non fu discusso per ragioni di tempo, essendo numerosi i quesiti da dibattere e fu rimandato ad altra seduta che ancor oggi non è stata convocata. Con enorme stupore adesso si apprende dal Questore di Cagliari che *il Dipartimento* ha deciso autonomamente, ed arbitrariamente, sulla questione da noi sollevata, condividendo la sua posizione, che il COISP aveva punto per punto confutato. Il fatto è di una gravità inaudita segno di una prepotenza che qualcuno all'interno dell'Amministrazione ha compiuto, sostituendosi con arroganza a quel soggetto che è unico deputato ad esaminare i conflitti sull'applicazione delle norme contrattuali e decidere in merito. Il COISP ha chiesto al Capo della Polizia di intervenire duramente poiché *"nella logica delle trattative sindacali non è sanzionabile il conflitto, bensì la negazione del conflitto"*. Su www.coisp.it.

RIORGANIZZAZIONE SQUADRE MOBILI

La scorsa settimana, presso il Dipartimento, il COISP unitamente alle altre OO.SS., ha avuto un incontro con l'Amministrazione durante il quale questa ha illustrato gli aspetti connessi alla rivisitazione dei moduli organizzativi delle Squadre Mobili, che la stessa intende attuare nel quadro di una più avvertita esigenza di contrasto al crimine diffuso. L'incontro è stato presieduto dal Direttore Centrale Anticrimine Dott. Francesco Gratteri, il quale, con palpabile fervore, ha delineato come il fulcro della progettualità consista nell'istituzione di un "segmento organizzativo dedicato, in via esclusiva,

al contrasto al crimine diffuso", un "aumento del numero degli investigatori da impiegare direttamente sul territorio", ed anche "nelle ore serali-notturne (18.00-24.00)", ed un "maggiore dinamismo operativo". Una riorganizzazione – è stato precisato – finalizzata ad imprimere una sempre maggiore operatività alle Squadre Mobili, ma anche una maggiore professionalità, tanto che a partire dal mese di giugno p.v. saranno effettuati dei corsi specifici di formazione per operatori delle Squadre Mobili presso la Scuola Pol.G.A.I. di Brescia. Il Segretario Generale Franco Maccari, dopo essersi congratulato per la estrema precisione con la quale è stato esposto il programma – ben delineato anche nel prospetto in allegato che il Direttore della DAC ha fornito –, ha rappresentato quanto sia importante il modo in cui lo stesso viene esposto ai nostri colleghi delle Squadre Mobili dai rispettivi Dirigenti, evidenziando come una eventuale mancanza di quell'enfasi che ha piacevolmente caratterizzato l'esposizione del Dott. Gratteri, porterebbe a ritenere lo stesso come una mera questione burocratica (l'inserimento di una Sezione e l'accorpamento di altre già esistenti) e non produrrebbe quell'entusiasmo che dovrebbe, a ben ragione, trasmettere quella che si ritiene sia una evidente volontà di migliorare la funzionalità degli uffici info-investigativi in argomento e la loro specializzazione. Il COISP non ha mancato di rilevare come a fronte della determinazione di creare un settore che sappia anche dare una più puntuale ed immediata continuazione alle attività del personale delle Squadre Volanti, persista tuttavia il grave errore compiuto a suo tempo di spostare tale ultimo settore alle dipendenze degli Uffici di Gabinetto. Ed ha auspicato a tal fine un futuro ripensamento su tale scelta. Il COISP ha infine sollecitato il Direttore della DAC a farsi anch'egli portavoce, in maniera forte, della necessità, già richiesta da questa O.S., di dover istituire una

- pagina nr.8 -

specifica indennità a favore del personale che svolge attività info-investigativa penalizzato da sempre su questo argomento. Su www.coisp.it.

RIORGANIZZAZIONE CINOFILI ED IPPOMONTATI

Il COISP, in relazione al decreto sul nuovo assetto organizzativo dei servizi ippomontati e dei servizi cinofili della Polizia di Stato ed in considerazione delle articolate proposte che il sindacato aveva evidenziato, ha richiesto al Dipartimento della P.S. un incontro con il Direttore del Servizio Reparti Speciali e con il Dirigente della I^a Divisione del predetto Servizio. L'incontro si rende necessario per rappresentare in modo approfondito, nelle more dell'attuazione del decreto de quo, i necessari aggiustamenti che potrebbero salvaguardare le numerose ed eterogenee professionalità presenti presso il C.A.A.C.P. di Nettuno. Su www.coisp.it.

SERVIZI TECNICO-LOGISTICI RINVIO RIUNIONE

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato che è stata rinviata alle ore 17,30 di giovedì 29 la riunione, inizialmente prevista per il 27 maggio, per l'esame congiunto della bozza di circolare concernente l'esercizio delle funzioni di supporto tecnico-logistico a seguito della soppressione delle Direzioni Interregionali della P.S. Su www.coisp.it.

COMMISSIONI SOVRINTENDENTI, ASSISTENTI ED AGENTI

Il 7 maggio u.s. si sono riunite le commissioni per il personale del ruolo dei Sovrintendenti, Agenti ed Assistenti della Polizia di Stato. Le determinazioni e l'esito dei lavori su www.coisp.it.

CONCORSI PRIMO DIRIGENTE

E' stato pubblicato il decreto di annullamento, per numero di partecipanti inferiore al previsto, della prova pre-selettiva al concorso interno a 13 posti di Primo Dirigente con il relativo bollettino ufficiale. Le prove scritte per il concorso di Primo Dirigente medico, invece, avranno luogo oggi e domani presso la Scuola Superiore di Polizia. Su www.coisp.it.

SCRUTINI FUNZIONARI

E' stata diramata dal Dipartimento della P.S. la circolare sugli scrutini dei Funzionari della Polizia di Stato. I posti disponibili sono 17 posti di Dirigente Superiore, 51 posti di Primo Dirigente, promozioni alla qualifica di Vice Questore Aggiunto. Su www.coisp.it.

CONCORSO AGENTI - GRADUATORIA

È uscita la graduatoria ufficiale con i vincitori del concorso pubblico per 1507 Allievi Agenti della Polizia di Stato, riservato, ai volontari in ferma prefissata di un anno, ovvero in rafferma annuale. La graduatoria di merito, consultabile su www.coisp.it, contiene l'elenco in ordine alfabetico dei concorrenti risultati idonei compresi i 1.507 vincitori. L'avviso è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale 4^a serie speciale, n. 39, del 20 maggio.

SELEZIONI EUROPOL

L'Europol ha avviato le procedure per la selezione di personale appartenente ai ruoli dei Funzionari e degli Ispettori per vari profili d'impiego nell'ambito della sua struttura. Su www.coisp.it.

STRUTTURE CONVENZIONATE

E' consultabile su www.coisp.it la circolare del Dipartimento della P.S. che riporta l'elenco delle strutture alberghiere, ubicate nei pressi di

- pagina nr.9 -

ospedali e case di cura a livello nazionale, convenzionate con la Polizia di Stato.

CONVENZIONE TIM

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare con cui rende noto che la Telecom Italia ha chiesto di rivedere il calendario per l'addebito sul cedolino stipendiale degli importi relativi al traffico telefonico. Su www.coisp.it.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su www.coisp.it sono consultabili due sentenze della Corte di Cassazione inerenti alla necessità di motivazione del provvedimento del Questore che obbliga la presentazione alla Polizia nel corso di manifestazioni sportive ed alla possibilità di arresto fuori flagranza del tifoso. Inoltre, è leggibile una sentenza dei TAR Lazio sul diritto di accesso da parte del sindacato agli atti di "rappresentatività".

SI' ALLA SOLIDARIETA', NO ALLA VIOLENZA – RICONOSCIMENTO DEL PRESIDENTE NAPOLITANO

Il Presidente della Repubblica ha voluto destinare una medaglia all'iniziativa sportiva di solidarietà organizzata dal COISP ad Alessandria "Sì alla solidarietà, no alla violenza". Su www.coisp.it.

STAGE DI TIRO

La Segreteria Regionale COISP del Lazio, unitamente all'Associazione Tiro Tattico Sportivo, ha organizzato per il 7 giugno p.v. presso il Poligono di Cisterna di Latina, uno stage professionale di tiro riservato agli appartenenti alle Forze dell'Ordine. Su www.coisp.it.

**"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"****Lasciate il vostro oltraggio**
(di Javert)

Vediamo se stavolta sarà quella buona. Primi passi per ripristinare, o magari ridefinire una legge che nove anni fa era sembrata non più rispondente alle esigenze di una società moderna. Pare che i tempi siano cambiati, forse ora ci si rende conto che oltraggiare un poliziotto mentre lavora per la società, vuol dire offenderla, vuol dire minare chi la vuole e la deve proteggere. E' un po' come andare a fare il solletico all'autista del nostro pullman, magari mentre scende per una tortuosa strada di montagna. Non è il primo tentativo, ma chissà, essere ottimisti non fa mai male. Nel frattempo per chi proprio non ne può fare a meno, segnalo questo spazio Web dove lasciare, per una futura memoria, gli oltraggi e le offese agli odiati sbirri. Lo spazio rimarrà attivo anche dopo l'eventuale promulgazione della legge, un archivio di quella parte società che considera le Forze dell'Ordine delle forze "nemiche".

Lo spazio è qui:
<http://pensieridijavert.splinder.com>, il post "Lasciate il vostro oltraggio"

Nuova convenzione riservata a tutti i dipendenti della **POLIZIA DI STATO**

- Rete Nazionale
- Distribuzione
- Servizi Interbancari

CESSIONE QUINTO STIPENDIO

D.P.R. 5 GENNAIO 1950 N° 180

ALCUNI ESEMPI

IMPORTO EURO €	RATE PER 60 MESI EURO €	IMPORTO EURO €	RATE PER 120 MESI EURO €
5.300,00	116,00	9250,00	116,00
7.900,00	170,00	13.700,00	170,00
10.600,00	225,00	18.250,00	225,00
13.450,00	284,00	21.150,00	284,00
18.600,00	390,00	31.950,00	390,00



CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-255257

Anticipo fino al 90%
in giornata

Non occorre nessuna garanzia
reale con firma singola

Rinnovo altri prestiti

Fogli analitici in sede
e preventivi gratuiti

Basta solo ultima busta
paga Doc.+ Cod. Fisc.

Anche a protestati e
pignorati

PRESTITO DELEGA

ALCUNI ESEMPI

IMPORTO EURO €	RATE PER 60 MESI EURO €	IMPORTO EURO €	RATE PER 120 MESI EURO €
5000,00	110,00	8700,00	110,00
7.400,00	160,00	12.750,00	160,00
10.800,00	230,00	18.500,00	230,00
13.200,00	280,00	22.600,00	280,00
18.600,00	350,00	28.350,00	350,00

(ESEMPI DI CALCOLO PER
DIPENDENTI DI 35 ANNI E
15 DI SERVIZIO)



IMPORTANTE!!: i prestiti possono essere contratti contemporaneamente

Svolgimento delle pratiche in tutta Italia a nostra cura

Gli importi sono comprensivi di tutte le spese

FIN-COMPANY S.p.A. ISCRIZIONE U.I.C. n°40297

Via Fiumicello a Loreto, 7 - 80142 Napoli

Tel: 081 5541172 - 081 5541159 - 081 269785 - Fax 081 281053

www.fin-company.it

Responsabile per Esterno
SERGIO MARINO

Iscrizione U.I.C. n° 1067

Tel: 338 - 4404548

s.marino@fin-company.it